

Ligorna, lo sfogo del presidente Saracco: “Non sono un presuntuoso, ma...”

di **Gabriele Dorati**

23 Giugno 2021 - 9:21



Vado Ligure. **Domenica 20 giugno è andato in scena l’attesissimo ultimo atto del campionato di Eccellenza 2020/2021. A sfidarsi sono state Cairese e Ligorna**, due formazioni pronte a coronare un sogno al termine di due stagioni di ottimo livello. Alla fine **a spuntarla**, come ormai noto, **sono stati gli uomini di Luca Monteforte**, abili anche per merito delle individualità presenti tra le file dei biancoblù ad indirizzare la sfida dopo appena dieci minuti. **È ovviamente rimasta un po’ di amarezza invece in casa gialloblù**, questo nonostante l’annata di assoluto prestigio condotta dagli uomini di Mario Benzi.

Al termine del match, come solito in questi casi, **è esplosa la festa di marca genovese**, il tutto impreziosito dal rotondo 3-1 maturato sul campo. Un risultato questo che non soltanto ha certificato la superiorità del Ligorna rispetto alla Cairese, ma ha anche permesso ad Alberto Saracco e all’allenatore Luca Monteforte di rispondere a qualche dissapore creatosi negli ultimi periodi.

Successivamente a qualche dichiarazione pacata nel pieno della festa **il presidente** è infatti tornato sui suoi passi, ciò improvvisando insieme all’allenatore della propria squadra una simil conferenza stampa nella quale **ha esordito dichiarando**: “Come già anticipato domenica scorsa da parte nostra c’è stato un lavoro impressionante. **Gli altri**

hanno preferito rimanere a parlare tentando di dipingere come scorrette alcune nostre mosse; noi adesso però andremo in Serie D, queste persone invece rimarranno a scannarsi qui in Eccellenza.”

In seguito è proseguita l'arringa di **Saracco** il quale però ha non soltanto preferito non fare nomi, ma **ha** anche **aggiunto di aver pensato di lasciare** se la prossima stagione si fosse trovato nuovamente a dover competere con chi si è comportato in maniera così infima secondo il suo punto di vista.

Sempre **il presidente** ha poi espresso un parere negativo in merito ad un possibile fastidio accusato per la forza economica del Ligorna, mentre **ha evidenziato come la sua intenzione non fosse quella** di creare polemica, bensì **di chiedere rispetto nei confronti dei suoi giocatori e del proprio staff.**

Infine è arrivata la **conclusione dell'infuocato intervento di Saracco**, il quale ha scelto tuttavia di lanciare un'ultima bordata: **“Ne abbiamo sentite tante, troppe, quasi da querela... Noi però non quereliamo, noi vinciamo sul campo!”** È così terminato l'intervento a gamba tesa del presidente dei genovesi, persona pacata che ci ha però tenuto a mettere in luce alcuni dei retroscena che avevano portato i biancoblù ad optare per il silenzio stampa nelle settimane precedenti.